



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il Direttore Generale

Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane

Responsabile: Sig. Vincenzo Costantini

Responsabile vicario: Avv. Marta Angela Sevi

Servizio Reclutamento Personale Docente

Responsabile: Dott.ssa Giselda Florio

Oggetto: Procedura indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore concorsuale 12/B2 “Diritto del Lavoro” – SSD IUS_07 “Diritto del Lavoro”, mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge del 30.12.2010, n. 240

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 03.05.2006, n. 252;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l’art. 24, co. 6;
- VISTO** il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49;
- VISTO** l’art. 6, comma 8-quinquies della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 (in G.U. 27/02/2023, n. 49), di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, che ha stabilito una proroga dell’art. 24 co. 6 della Legge 240/2010 sino al 31 dicembre 2025 (procedura riservata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell’università medesima che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica);
- VISTO** lo Statuto dell’Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico e di Comportamento dell’Università di Foggia;
- VISTO** il “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” di questa Università, emanato con D.R. 1407/2021, prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021;
- ATTESO** che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nel corso della riunione del 31.05.2023 (delibera prot. n. 28718-II/8 del 01.06.2023), ha proposto l’istituzione di n. 1 posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/B2 “Diritto del Lavoro” – SSD IUS_07 “Diritto del Lavoro”, da coprire mediante espletamento di una procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 240/2010, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza;



VISTE le delibere rese dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 07.06.2023, con le quali, a valere sul contingente assunzionale assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza, è stata approvata l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia per le esigenze del settore concorsuale 12/B2 "Diritto del Lavoro" – settore scientifico-disciplinare IUS_07 "Diritto del Lavoro", da coprire mediante procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 240/2010;

ACCERTATA la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura del sopra citato posto di professore associato,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura valutativa per la copertura, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

Dipartimento		Giurisprudenza
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di seconda fascia
	Macrosettore	12/B "Diritto Commerciale e del Lavoro"
	Settore concorsuale	12/B2 "Diritto del Lavoro"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore comprende l'attività scientifica e didattica-formativa degli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale in genere, con riferimento, altresì, all'organizzazione amministrativa. Inoltre gli studi attengono alla legislazione delle pari opportunità
	Settore scientifico-disciplinare	IUS/07 "Diritto del Lavoro"



	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento dell'Università di Foggia
	Attività didattica	L'impegno didattico richiesto consiste nello svolgimento di insegnamenti afferenti al ssd nell'ambito dei corsi di studio e delle altre attività didattiche riguardanti l'offerta formativa del Dipartimento, nel seguire le tesi di laurea, svolgere attività di orientamento e tutorato agli studenti
	Attività di ricerca	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale in genere, con riferimento, altresì, all'organizzazione amministrativa. Inoltre gli studi attengono alla legislazione delle pari opportunità
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Foggia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro-settore concorsuale e le funzioni oggetto della procedura.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché il coniuge e il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato



selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire a questa Università entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “Bandi docenti”.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura valutativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unifg/pa24-2021-07>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>

Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)

La domanda del candidato deve contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:



- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- 2) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o di convivenza *more uxorio* con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura valutativa ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 4) gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro, di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca;
- 5) effettivo svolgimento, in Corsi di studio, di attività didattica (svolta per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi, nel ruolo di ricercatore, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare - o, in mancanza, del settore concorsuale - relativo al posto per il quale si svolge la selezione) a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, indicando i periodi di svolgimento, Corso di studio, Università, settore scientifico-disciplinare - o, in mancanza - settore concorsuale, provvedimento.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura valutativa.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. documentazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di



aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa);

7. documentazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'effettivo svolgimento dell'attività didattica (svolta per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi, nel ruolo di ricercatore, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare - o, in mancanza, del settore concorsuale - relativo al posto per il quale si svolge la selezione) a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, indicando i periodi di svolgimento, Corso di studio, Università, settore scientifico-disciplinare - o, in mancanza - settore concorsuale, provvedimento;
8. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione.

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)

Sono valutabili ai fini della presente procedura valutativa esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa potrà essere presentata tramite la posta elettronica all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.



Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura valutativa)

La Commissione valuta il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento (artt. 3, co. 2, lett. a), 4 e 5 del D.M. 07.06.2016, n. 120, in quanto compatibili). La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio – video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non



assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo di attività didattica, in corsi di studio universitari, per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento (nell'ambito del settore scientifico-disciplinare - o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione.

La convocazione per lo svolgimento della prova didattica/lezione, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, sarà comunicata ai candidati, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web. La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La convocazione è altresì inviata tramite apposita comunicazione alla casella di posta elettronica indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

Art. 9 (Conclusione della procedura)

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di trenta giorni per la conclusione dei lavori.



Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti".

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

All'esito di ciascuna procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di seconda fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo LO MUZIO, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l'Avv. Nicola FABIANO, P.E.C.: rpd@cert.unifg.it - email: rpd@unifg.it



Art. 12 (Responsabile del procedimento)

É nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda FLORIO (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it; tel. 0881/338379).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-chiamate-docenti-2021.pdf>.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “Bandi docenti”, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati.

I provvedimenti relativi all’indizione della procedura, alla nomina della Commissione giudicatrice e all’approvazione degli atti della procedura stessa saranno pubblicati all’Albo ufficiale on-line, oltre che sul sito web di Ateneo.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione “Bandi docenti”.

Il Rettore
prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005